



COLLABORAZIONE RESANESE

Castelminio - Resana- San Marco

Telefono canonica Castelminio 0423484023

Domenica 15 marzo 2026

IV domenica di quaresima

Tu credi nel Figlio dell'uomo?

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI



In quel tempo Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

Un uomo nato cieco, così povero che possiede soltanto se stesso. E Gesù si ferma proprio per lui. Arriva la prima domanda: perché cieco? Chi ha peccato? Lui o i suoi genitori? Gesù ci allontana immediatamente dall'idea che il peccato sia la spiegazione del male, la chiave di volta della religione. La bibbia non dà risposte al perché del male innocente, le cerchi invano. Neppure Gesù lo spiega. Fa altro: lui libera dal male, si commuove, si avvicina, tocca, abbraccia, fa rialzare. Il dolore più che spiegazione vuole condivisione. Gesù spalma un petalo di fango sulle palpebre del cieco, lo manda alla piscina di Siloe, torna che ci vede: uomo finalmente dato alla luce. Nella nostra lingua partorire si dice anche "dare alla luce". Gesù dà alla luce, partorisce vita piena. Il filo rosso del racconto è una seconda domanda, incalzante, ripetuta sette volte: come ti si sono aperti gli occhi? Tutti vogliono sapere "come" si fa, "come" ci si impadronisce del segreto di occhi nuovi e migliori, tutti sentono di avere occhi incompiuti. Lo sappiamo: basta una lacrima e non vedi più. Quanti occhi acutissimi ho visto spegnersi: dicevano di vederci bene ed è bastata una lacrima, l'unghia di un dolore, e si sono annebbiati, gli orizzonti e le strade scomparsi. Di fronte alla gioia dell'uomo "dato alla luce", che vede per la prima volta il sole, il blu del cielo e gli occhi di sua madre, anche gli alberi, se potessero, danzerebbero; anche i fiumi batterebbero le mani, dice il salmo. I farisei, no. Non vedono il cieco illuminato ma solo un articolo violato: Niente miracoli di sabato. Non si salvano vite, oggi. C'è il riposo santo. Avete sei giorni per farvi guarire, non di sabato. Di sabato Dio vi vuole ciechi! Ma che religione è mai quella che non guarda al bene dell'uomo, ma che parla solo di se stessa, a se stessa? Una fede che non si interessi dell'umano non merita che ad essa ci dedichiamo (Bonhoeffer). C'è un'infinita tristezza nella pagina. I farisei mettono Dio contro l'uomo, ed è il peggior dramma che possa capitare alla nostra fede, a tutte le fedi: mostrano che è possibile essere credenti, senza essere buoni; credenti e duri di cuore. È facile ed è mortale. E invece no, gloria di Dio non è il sabato osservato, ma un mendicante che si alza, che torna a vita piena, "uomo finalmente promosso a uomo" (P. Mazzolari). E il suo sguardo che illumina il mondo dà gioia a Dio più di tutti i comandamenti osservati. Come lui, torniamo ad avere occhi di bambini, di figli amati: occhi aperti, occhi meravigliabili, occhi grati e fiduciosi, occhi speranzosi, occhi che ridono o piangono con chi sta loro davanti; occhi, insomma, contagiati di cielo. Signore metti luce nei miei pensieri, luce nelle mie parole, luce nel mio cuore (Padre Ermes Ronchi).

AVVISI

- **Questa domenica: IV di Quaresima.** S. Messe alle 18.00 – 8.00 – 9.30 – 11.00. Animano la S. Messa delle 9.30 a S. Marco: la IV e la III elementare e delle 11.00 a Castelminio la I media e la III elementare con la presentazione dei bambini e delle bambine che faranno la I confessione.
- **Questa domenica:** alle ore 11.00: **santo Battesimo** di Geremia Pavan e alle 15.00 la Celebrazione della I Confessione.
- **Lunedì** alle 20.30 in Oratorio a Resana incontro per i genitori dei bambini e bambine di V elementare.
- **Martedì** alle 20.30 in Chiesa a Castelminio il secondo incontro dell'itinerario quaresimale aiutati da San Francesco. Sarà con noi fra Davide Campesan. Siamo tutti invitati!
- **Mercoledì** la S. Messa della Collaborazione a Castelminio.
- **Giovedì** Festa di **San Giuseppe**. La S. Messa sarà alle ore 18.30 a San Marco dove pregheremo per tutti i nostri papà.
- **Giovedì** alle ore 16.40 a Castelminio confessioni per la IV elementare.
- **Venerdì** alle ore 16.00 a Castelminio confessioni per la I media.
- **Venerdì:** giorno di astinenza. Alle 17.30 **Via Crucis in Chiesa** a Castelminio. Sono invitati i bambini e i ragazzi.
- **Sabato** alle ore 11.00 a Castelminio confessioni per la V elementare.
- **Sabato** alle ore 14.00 a San Marco confessioni per la I media.
- **Sabato** alle 17.00 chiesa a San Marco: **Adorazione eucaristica** e possibilità di **Confessioni**.
- **Domenica prossima: V di Quaresima.** S. Messe alle 18.00 – 8.00 – 9.30 – 11.00. Animano la S. Messa delle 9.30 a S. Marco: la elementare e delle 11.00 a Castelminio la I elementare.
- Ricordiamo e preghiamo per il defunto di questa settimana: Cagnin Gino.

BUONA DOMENICA E BUONA SETTIMANA A TUTTI

Sito collaborazione: <http://www.collaborazioneresanese.it> - S. Messe a Resana: pref. 18.30 – fest. 9.00–10.30–18.30

PREGHIAMO PER I NOSTRI CARI DEFUNTI

Ore	Domenica 15 marzo: IV di Quaresima
18.00 San Marco prefestiva	Paccagnan Attilio Giovanni Bruna Bruttocao Giovanna; Pivato Giuditta; Pozzobon Alfonso; Fabbian Francesco e Irma; Bortolotto Fabio e nonni Verona; Corazza Zita Candier Roberto Guido Candier Renato Simionato Massimo; Costantini Maria Gianola Decimo Gianola Emanuele; Ramonato Luigia Squizzato Diego suor Ildefonsa e suor Emanuela vivi e defunti; Tonin Anna Miledi e familiari vivi e defunti; Bortignon Domitilla;
8.00 Castelminio	Baesso Giovanni Scapinello Angela figlia Luisa zii zie nonni e nonne; Simionato Vito; Aggio Florindo; Gazzola Lucia e Aderenti della Scuola del Santissimo vivi e defunti; Anacoretto Ruffina; Rebellato Serenella; Brunello Daniel e Priamo Adriano; Zamperin Ferruccio e Melissa; Simionato Francesco e Rita; Aggio Arduino Mancon Carmela figlio Natale Guidolin Achille Scapinello Carmela;
9.30 San Marco	Baggio Gianni e Giovanna; Minotto Maria Lucato Rino Eugenio; Famiglia Taccin Giuseppe vivi e defunti; Famiglia Scapinello Valter vivi e defunti; Pozzobon Alessandro Rina; Bortolotto Celso e Romana; Bortolotto Caterino e Anna; Cagnin Gino;
11.00 Castelminio	Luisato Giuseppe; Franca Simionato; Mason Angelo; Mazzocca Morena; Brunati Elio Occhial Lina; Bortolon Gianfranco volontari del Centro Sollievo; Bergamin Giuseppina Basso Antonio Fabbian Maria Luisato Attilio Luisato Giovanna; Tonin Armando Corradin Corona Famiglia Tonin Famiglia Corradin;

Lunedì	15.00	Castelminio	Funerali di Turcato Antonia;
Martedì	8.00	San Marco	Secondo Intenzione;
Mercoledì	18.30	Castelminio	Bortolon Gianfranco;
Giovedì	18.30	San Marco	Didonè Emilio e Manbrin Luigi; Famiglia Taccin Natale; Brunato Giovanni; Giacometti Gabriele;
Venerdì	8.00	Castelminio	Bianco Ida Simionato Alessio Lorenzo;

Ore	Domenica 22 marzo: V di Quaresima
18.00 San Marco prefestiva	Fabbian Francesco e Irma; Nichele Maria Tonin Angelo; Bortolotto Franco; Squizzato Albino Manera Rosalia anniversario Clara Vicentini Renato; Gottardo Orietta anniversario;
8.00 Castelminio	Zampieri Romano; Famiglia Volpato e Menoncello Antonio Caterina Fiorino Michele; Aggio Florindo; Caldon Ivan; Anacoretto Giovanni Fernanda Umberto; Def.i Confortin Angelo e Bellon Elsa; Def.i Scapinello Cesare e Giulia nonni Giovanni e Angela;
9.30 San Marco	Furlan Elio; Brunato Guido; Bortolotto Tarcisio fratelli e genitori; Comarin Domenico; Bordignon Domitilla Ceccon Casimiro e Alfredo; Bortolotto angelo e familiari defunti; Bortolotto Attilio Maria Luciano; Baldassa Alessandro Lina Rino; Cagnin Gino;
11.00 Castelminio	Didonè Teresa Mason Giuseppe don Giovanni Fratelli e Cognate defunti; Aglae Miorin; Mason Angelo; Luisato Zita; Mazzocca Morena; Luisato Giuseppe e famiglia; Pozzobon Noemi e Scapinello Lino; Ridolfi Giustina; Didonè Egidio; Sergio Antonietta; Rielli Luigi e Antonio; Furlan Luigi anniversario e familiari; Liguori Caterina; Schiavon Teresa Longato Angelo vivi e defunti Capraro Bruno Pederiva Giovanna; Turcato Antonia;